

**Accordo di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale in forma associata dei Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera  
Legge Regionale 20/2000**

In Ferrara, il giorno ..... presso .....

**TRA**

....., nato a ..... il .....  
e residente a ..... n..... C.F. ...., Presidente della  
Provincia di Ferrara, il quale interviene nel presente atto in tale Sua veste nel solo interesse ed in  
rappresentanza della Provincia, in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n.  
..... in data ..... esecutiva in data .....

**ED I COMUNI DI:**

- 1) **Argenta** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Giorgio Bellini, nato a Bologna il 21.05.1956, domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti (C.F. 00315410381);
- 2) **Migliarino** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Rita Reali, nata a Migliarino il 10.05.1959, domiciliata per la carica presso la residenza municipale, la quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti (C.F. 82000850386);
- 3) **Ostellato** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Paolo Calvano, nato a Colleferro (Roma) il 19.01.1978, domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti (C.F. 001424300388);
- 4) **Portomaggiore** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Barbieri Gian Paolo, nato a Portomaggiore il 05.05.1955, domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti (C.F. 00292080389)
- 5) **Voghiera** rappresentato dal proprio Sindaco pro-tempore Claudio Fiorese, nato a Voghiera il 18.12.1963, domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera consiliare n. del, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti (C.F. 00289060386)

**Premesso che:**

- I Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera hanno sottoscritto in data 25.09.2003 rep. 9515 l'accordo territoriale per la redazione del PSC in forma associata;
- le Giunte Comunali di:
  - Argenta, con delibera n. 17 in data 10.02.2006 ;
  - Migliarino, con delibera n. 34 in data 08.02.2006
  - Ostellato, con delibera n. 24 in data 14.02.2006
  - Portomaggiore, con delibera n. 16 in data 09.02.2006
  - Voghiera, con delibera n. 16 in data 13.02.2006hanno discusso e approvato i seguenti documenti:

- Quadro Conoscitivo
  - Documento Preliminare
  - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei contenuti del documento preliminare
- l'art. 32 comma 2 della L.R. n. 20/2000, relativo al procedimento di approvazione del PSC, prevede l'elaborazione, da parte della Giunta comunale, del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale e la convocazione da parte del Sindaco, della Conferenza di Pianificazione per l'esame del medesimo Documento;
  - con invito prot. n. 2719 del 15 febbraio 2006, in esecuzione dell'atto di indizione n. 2639 del 14 febbraio 2006 del Sindaco di Ostellato, a ciò debitamente delegato, è stata convocata la 1° seduta plenaria della Conferenza di Pianificazione;
  - gli incontri plenari della Conferenza di Pianificazione, secondo il programma condiviso dagli enti e dalle istituzioni convocate nel corso della prima seduta plenaria del 01.03.2006, si sono tenuti nelle giornate del:
    - 15.03.2006 (2° seduta),
    - 05.04.2006 (3° seduta),
    - 14.07.2006 (4° seduta)
    - 27.09.2006 (chiusura della Conferenza di Pianificazione e sottoscrizione del verbale conclusivo)
  - come stabilito dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 20/2000 le amministrazioni precedenti hanno tenuto conto di tutti i contributi conoscitivi e di tutte le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione;
  - nel corso della Conferenza di Pianificazione sono pervenuti contributi ed osservazioni da parte di:
    - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Ferrara prot. 1967/27.02.2006;
    - 6° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demanio e Servitù militari (prot. 1521-6-10.12.4.8/271/56NO del 20/02/2006);
    - Autorità di bacino del Fiume Reno (Prot. ARN/ABR/06/0313 del 28.02.2006);
    - Autorità di bacino del Fiume Po (prot. 965/DA del 14//03/2006);
    - FER - Ferrovie Emilia-Romagna ( prot. 3280 del 07/04/2006);
    - Consorzio di bonifica del II Circondario – Polesine di S. Giorgio (prot. 2290 del 19/04/2006);
    - Comando reclutamento e forze di completamento – Ufficio Affari generali, sezione logistica, lavori pubblici e servitù militari – ( prot. 242 AA.GG/LOG 10.12.4.8/PRG/036-06 del 29/03/2006);
    - Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e difesa del suolo e della costa – Servizio tecnico di bacino del Reno (prot. N. ABU/GBU/06/36235 del 20/04/2006);
    - Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e difesa del suolo e della costa – Servizio tecnico di bacino del Po di Volano (prot. AMB/GFE/O6/40484 del 26/04/2006);
    - Comune di Conselice (RA) prot. n. 4876 del 20.04.2006;
    - Consorzio di Bonifica II Circondario Polesine di San Giorgio (prot. 2290 del 19.04.2006);
    - ARNI - Azienda regionale per la navigazione interna (prot. 266 del 27/04/2006);
    - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna (prot. 5361 del 15/05/2006);
    - ENEL s.p.a. (prot. gen. Comune di Argenta n. 10585 del 5/05/2006);
    - C.A.D.F s.p.a. (prot. 10031/06 del 12/05/2006);
    - HERA s.p.a. (prot. 9724 del 26/05/06);
    - THUGA Mediterranea s.r.l. fax del 31.05.2006;

- ARPA – Sezione provinciale di Ferrara (Prot n. PGFE/2006/3750 del 29/06/2006);
  - Azienda Unità Sanitaria locale di Ferrara (Prot. F/58734 del 30/06/2006);
  - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna (prot. 10944 del 19/07/2006);
  - Provincia di Ferrara:
    - a) verbale riunione del 04.05.2006 e successive integrazioni;
    - b) 1° contributo, esposto nella 3^ seduta (05.04.2006) ed ivi depositato;
    - c) 2° contributo, esposto nella 4^ seduta della Conferenza di Pianificazione (14.07.2006) ed ivi depositato contestualmente al 3° contributo, relativo agli aspetti sismici di protezione civile;
    - d) deliberazione n. 317 in data 05.09.2006 avente per oggetto “Documento Preliminare del PSC dell’Associazione dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Ostellato, Voghiera Migliarino (FE) valutazione ai fini di cui all’art. 14 L.R. 20/2000 com. 1°- 6°”;
    - e) nota prot. 81765/06 del 25.09.2006 (prot. gen. Comune di Argenta n.23956 /26.09.2006) con oggetto. “Conferenza di Pianificazione del PSC associato dei Comune di Argenta-Portomaggiore-Ostellato-Voghiera-Migliarino (FE) Precisazioni inerenti la bozza verbale conclusivo – Proposta di rettifiche/emendamenti”;
  - Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Programmazione territoriale e sistemi di mobilità – Servizio monitoraggio del sistema insediativo:
    - a) contributo valutativo preliminare con nota prot. AMP/MIN/2006/7479 del 28/04/2006;
    - b) contributo valutativo finale con nota prot. AMP/EDR/2006/15438 del 22.09.2006;
  - Comune di Voghiera, nota inviata via mail in data 13.09.2006 dall’Arch. Marco Zanoni, Capo Ufficio tecnico;
  - Comune di Argenta, delibera di Giunta n. 142 in data 25.07.2006 avente per oggetto “PSC e POC – Indirizzi per l’ampliamento dell’Ambito attrezzature collettive e scolastiche”;
  - Autorità di Bacino del Reno, nota inviata via fax il 26.09.2006;
  - Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, contributo sintetico in vista della Conferenza di Pianificazione convocata per il 27 settembre, inviato via fax il 26.07.2006;
  - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna prot. n. 14444 del 26.09.2006;
  - Consorzio di Bonifica II Circondario Polesine di San Giorgio Prot 4703 del 26.09.2006;
  - Associazione Intercomunale della Bassa Romagna prot. 302 del 27.09.2006;
- la collaborazione della Provincia alle varie fasi di lavoro ed il complesso ed articolato insieme dei contributi pervenuti dagli enti e istituzioni, partecipanti alla Conferenza di Pianificazione hanno permesso un sostanziale arricchimento del Documento Preliminare e della Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale;
  - per incentivare le occasioni di dialogo ed aumentare le opportunità di confronto, l’Associazione ha aderito, in collaborazione con la Provincia di Ferrara, al progetto regionale Partecipa.net, cofinanziato dal Ministero per l’Innovazione e le Tecnologie, che ha l’obiettivo di sperimentare processi di partecipazione alla vita pubblica, anche attraverso la predisposizione di strumenti innovativi e di metodologie fruibili via web (newsletter personalizzate, quesiti tecnici alle amministrazioni comunali, Forum di discussione sui temi del PSC, sondaggi);
  - la documentazione relativa al Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale, opportunamente aggiornata ed integrata in risposta ai contributi ed osservazioni pervenute da parte degli enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, è stata presentata, discussa e approvata nelle Giunte Comunali:
    - di Argenta, delibera n. 144 in data 31.07.2006
    - di Migliarino, delibera n. 127 in data 01.08.2006

- di Ostellato, delibera n. 103 in data 03.08.2006
- di Portomaggiore, delibera n. 105 in data 01.08.2006
- di Voghiera, delibera n. 122 in data 07.08.2006;
- in data 27.09.2006, nel corso della seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione, è stato sottoscritto il verbale conclusivo da parte degli enti e delle istituzioni presenti. Lo stesso è stato pubblicato nel sito [http://www.comune.argenta.fe.it/psc/psc\\_associato\\_index.aspx](http://www.comune.argenta.fe.it/psc/psc_associato_index.aspx) con notizia della pubblicazione agli enti invitati in data 26.10.2006;
- tale verbale è stato trasmesso alla Provincia di Ferrara dal Comune di Argenta, capofila, con nota prot. n.11633 del 15.05.2007 ed è assunto agli atti della Provincia stessa;
- per prendere atto delle controdeduzioni assunte in sede di conferenza conclusiva relativamente ai contributi arrivati immediatamente prima e nel corso della seduta conclusiva, le Giunte Comunali hanno assunto le delibere con oggetto “*Preso d’atto verbale conclusivo Conferenza di Pianificazione*”, e precisamente:
  - Argenta, delibera n. 194 in data 07.11.2006
  - Migliarino, delibera n.165 in data 14.11.2006
  - Ostellato, delibera n. 153 in data 23.11.2006
  - Portomaggiore, delibera n.13 in data 06.02.2007
  - Voghiera, delibera n. 16 in data 01.02.2007;
- successivamente le Giunte Comunali hanno assunto le sotto riportate delibere aventi come oggetto “*Approvazione integrazione della VALSAT in risposta alle osservazioni pervenute da parte della Regione Emilia Romagna, Servizio monitoraggio del sistema insediativo, in sede di partecipazione alla Conferenza di Pianificazione*” :
  - Argenta, delibera n. 53 in data 10.04.2007
  - Migliarino, delibera n. 56 in data 10.04.2007
  - Ostellato, delibera n. 79 in data 11.04.2007
  - Portomaggiore, delibera n. 45 in data 17.04.2007
  - Voghiera, delibera n. 48 in data 19.04.2007;

**Visti:**

- la Legge Regionale 20/2000 ed in particolare gli artt. 14 e 32;
- le deliberazioni della Giunta Provinciale di Ferrara n. .... in data ..... e dei Consigli Comunali, di approvazione del presente accordo:
  - di Argenta, delibera n. .... in data .....
  - di Migliarino, delibera n. .... in data .....
  - di Ostellato, delibera n. .... in data .....
  - di Portomaggiore, delibera n. .... in data .....
  - di Voghiera, delibera n. .... in data .....

**Preso atto** che la stipula dell’Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell’art. 32 della Legge Regionale 20/2000, e costituisce ulteriore riferimento per le riserve che la Giunta Provinciale può sollevare;

**si stipula e si sottoscrive**

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della Legge Regionale 20/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 1**

### **Contenuti dell'Accordo di Pianificazione**

Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LR 20/00, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni concordate in sede di Conferenza di Pianificazione, in particolare per quanto attiene “i dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale nonché alle indicazioni di merito sulle scelte strategiche di assetto dello stesso” e “definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie” (art. 14, comma 7).

L'Accordo costituisce riferimento per i Comuni nell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale e per la Provincia nella formulazione delle riserve in merito al PSC oltre a quanto indicato al successivo art. 2.

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, i Comuni e la Provincia definiscono, con gli art. 3, 5 e 6 del presente Accordo, l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie.

## **Art. 2**

### **Strumenti della programmazione e pianificazione provinciale e regionale di riferimento**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 20/2000, la Provincia può sollevare riserve di conformità del PSC rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni:

- **Piano Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (P.R.I.T.)** approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino Idrografico del Fiume Po (PAI Po)**, approvato con D.P.C.M. 24 MAGGIO 2001;
- **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno (PAI Reno)** approvato, per il territorio di rispettiva competenza, dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R n. 567/7.4.03 e dalla Regione Toscana con DGR n. 114/21.9.04;
- **Piano regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.)** adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 633 del 22 dicembre 2004 ed approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21.12.'05;
- **Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)** approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 3065 del 28 febbraio 1990;
- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** approvato dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 20 del 20 gennaio 1997;
- **Conferenza Provinciale dei Servizi** del 19 giugno 2000: determinazioni ai sensi della legge regionale 14/99 “Norme per la disciplina del **commercio** in sede fissa in attuazione del D.Lgs. n. 114 del 31 marzo 1998”;
- **Programmazione grandi Strutture di Vendita.** Revisione delle priorità di intervallo di variazione della dotazione. Del. C.C. n. 154 del 24/11/2005;

- **Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.)** approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 100 del 27 ottobre 2004;
- **Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2002-2011** di cui L.R. 17/91 e.s.m. (P.I.A.E.) approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 53 del 22 aprile 2004;
- **Piano Faunistico e Venatorio Provinciale (P.F.V.P.) 2000/2005** approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 28/3600 del 28.02.'01, prorogato con delibera di Consiglio provinciale n. 165/112251 del 16.12.'05;
- **Programma Ittico per le acque interne della Provincia di Ferrara** approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 60/36622 del 22.04.'04;
- **Carta Ittica Provinciale** approvata con delibera della Giunta provinciale n. 224/59149 del 03.06.'04 c.m. con delibera Giunta provinciale n. 66/22427 del 01.03.'05 in attuazione del Programma Ittico Provinciale;
- **Piano Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna (P.R.S.R.)** approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1338 del 19 gennaio 2000 e con Decisione della Commissione Europea C (2000) 2153 del 20 luglio 2000;
- **Piano di Sviluppo Locale Integrato** approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 117/60832 del 29 novembre 2000 integrata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 55/16348 del 18 febbraio 2003;
- **“Programma per la realizzazione della Rete Provinciale dei percorsi ciclabili”** approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 8/5147 del 13 febbraio 2002;
- **“Programma per la realizzazione della Rete Provinciale delle Vie d’acqua”** approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 129/102542 del 27 novembre 2003;
- **Piano del Parco del Delta del Po:**
  - Stazione Comacchio Centro Storico, adottato con DCP n. 244/24756 del 23.12.1993
  - Stazione Campotto-Argenta , adottato con D.C.C. di Argenta n. 132/28.8.1991
  - Stazione Valli di Comacchio, approvato con DGR n. 2282/17.11.2003
- **Piano di Localizzazione delle Emittenze Radio Televisive (P.L.E.R.T.)** –Documento Preliminare aggiornato agli esiti della C. di P. approvato con DGP n. 373/87477 del 24.10.2006;
- **Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria (PTRQA)** adottato con DCP n. 40/8664 del 14/3/2007.

I Comuni, per la redazione del PSC e la Provincia per l’espressione delle proprie riserve, faranno infine riferimento, oltre che ai suddetti strumenti di pianificazione sovraordinata vigenti o in salvaguardia, anche ai contenuti della pianificazione indicati all’interno della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20.

### **Art. 3**

#### **Documentazione di riferimento per i contenuti dell’Accordo**

Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

**Quadro conoscitivo** - Approvato dalle Giunte Comunali di:

- Argenta, con delibera n. 17 in data 10.02.2006 ;
- Migliarino, con delibera n. 34 in data 08.02.2006
- Ostellato, con delibera n. 24 in data 14.02.2006
- Portomaggiore, con delibera n. 16 in data 09.02.2006
- Voghiera, con delibera n. 16 in data 13.02.2006

**Documento Preliminare** – Aggiornato e integrato con i contributi e le valutazioni forniti durante la fase di concertazione e partecipazione – approvato dalle Giunte Comunali:

- di Argenta, delibera n. 144 in data 31.07.2006 ;
- di Migliarino, delibera n. 127 in data 01.08.2006
- di Ostellato, delibera n. 103 in data 03.08.2006
- di Portomaggiore, delibera n. 105 in data 01.08.2006
- di Voghiera, delibera n. 122 in data 07.08.2006

**Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione** sottoscritto dai partecipanti nella sessione plenaria conclusiva del 27.09.2006.

**Delibera di presa d'atto verbale conclusivo Conferenza di Pianificazione** delle Giunte Comunali:

- di Argenta, delibera n. 194 in data 07.11.2006
- di Migliarino, delibera n.165 in data 14.11.2006
- di Ostellato, delibera n. 153 in data 23.11.2006
- di Portomaggiore, delibera n.13 in data 06.02.2007
- di Voghiera, delibera n. 16 in data 01.02.2007,

**VALSAT** – Rapporto sulla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000. Valutazione preventiva aggiornata e integrata – approvata dalle Giunte Comunali:

- di Argenta, delibera n. 53 in data 10.04.2007
- di Migliarino, delibera n. 56 in data 10.04.2007
- di Ostellato, delibera n. 79 in data 11.04.2007
- di Portomaggiore, delibera n. 45 in data 17.04.2007
- di Voghiera, delibera n. 48 in data 19.04.2007

#### **Art. 4**

#### **Impegni delle parti**

I Comuni si impegnano ad elaborare il PSC sviluppando le scelte di pianificazione contenute nei documenti di cui all'art. 3, con particolare riferimento alle determinazioni di cui ai successivi artt. 5 e 6.

I Comuni si impegnano altresì a:

- dare opportuna e adeguata traduzione, all'interno dei diversi strumenti di pianificazione comunale, PSC, POC, RUE ai contributi e alle osservazioni degli Enti partecipanti alla C. di P., così come già anticipato nei verbali della Conferenza;
- concorrere agli obiettivi perseguiti con gli strumenti provinciali in itinere richiamati al precedente art. 2;
- redigere la strumentazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE) in conformità alle disposizione e alle indicazioni di cui alla LR 20/00 c.m e alle Circ. Reg. applicative successivamente emanate comprendendo altresì la verifica di coerenza delle previsioni con la **classificazione acustica** del territorio nell'ambito della VALSAT. Si richiamano a tal proposito le disposizioni di cui al c.1, art. 4 L.R. 15/01 ove è previsto che *in assenza di*

*classificazione acustica il PSC assume il valore e gli effetti della stessa ai sensi dell'art. 20 della L.R. 20/00 cit.;*

- approfondire le problematiche connesse con il rischio sismico, alla luce degli sviluppi del quadro legislativo nonché dell'*atto di indirizzo e coordinamento tecnico* relativo agli studi di valutazione della risposta sismica locale e di microzonizzazione sismica del territorio (già approvato dall'assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 112 del 2/5/'07) volto ad indirizzare e definire in modo omogeneo le modalità di svolgimento degli studi connessi con l'attività pianificatoria degli Enti locali. Pare opportuno prendere in considerazione le indicazioni in esso contenute, per evitare di dover procedere successivamente ad un ulteriore adeguamento dello strumento urbanistico comunale in via di definizione. A tal proposito, si evidenzia che le linee guida regionali sono state preventivamente sottoposte dalla Provincia a tutti i Comuni (nota del 26.05.06 P.G. n. 49025) allo scopo di recepire eventuali osservazioni e suggerimenti; non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte dei cinque Comuni coinvolti nel Piano in oggetto, si ritiene che le indicazioni metodologiche proposte dalla Regione risultino condivise non aggravando gli adempimenti già previsti dalla normativa vigente, ma anzi, fornendo indicazioni utili per ridurre al minimo gli oneri economici che derivano da indagini comunque necessarie affinché gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica concorrano alla riduzione ed alla prevenzione del rischio sismico;
- confrontarsi con il "*Progetto per la realizzazione della rete provinciale dei percorsi ciclabili*", redatto dai Servizi Prov.li con la collaborazione dei Comuni e dei Consorzi di Bonifica ed approvato con DCP n. 8 del 13.02.'02.  
Tale progetto è stato assunto quale base di un programma di azioni e di interventi della Provincia per la valorizzazione del paesaggio ferrarese e delle sue opportunità turistiche oltre che per la costruzione di una rete di mobilità eco-compatibile; in particolare si è ritenuto che possa costituire, insieme al programma per lo sviluppo della fruizione turistica e ricreativa dei corsi d'acqua, l'elemento portante di una più complessa Rete Ecologica di Pianura (REP) in grado di caratterizzare le azioni per la gestione del territorio provinciale, a specificazione ed integrazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.). Per tale ragione si ritiene necessaria la verifica coerenza rispetto al progetto provinciale e la contestuale individuazione delle priorità di intervento, confermando l'approccio e le scelte già rilevabili nel DP oggetto di esame;
- allinearsi, per quanto concerne gli strumenti cartografici digitali e le modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione, alle indicazioni fornite dalla RER nell'elaborato "*Modello dati di base del PSC*" redatto a fini sperimentali per addivenire alla successiva piena attuazione dell'art. A-27 della LR 20/00 e della connessa DCR n. 484/'03.  
Pare utile richiamare in tale contesto il progetto di Carta Geografica Unica provinciale -nella sua parte essenziale già impostato, pubblicato e consultabile via web- realizzato con il contributo e il coinvolgimento di tutti i comuni che contribuiscono anche al suo aggiornamento continuo; tale progetto potrà concorrere alla acquisizione di molti dati utili sia per le analisi che per i monitoraggi in via rapida e speditiva.

La Provincia di Ferrara, nel sollevare eventuali riserve al PSC, si impegna a verificare la conformità del piano ai contenuti dei documenti di cui all'art. 3, alle determinazioni di cui ai successivi artt. 5 e 6, nonché agli strumenti elencati all'art. 2, così come previsto dalla L.R. 20/2000 (art. 32 comma 7).

La Provincia di Ferrara si impegna altresì a:

- riguardo allo "scenario" prospettato con la E55, in relazione allo stato di avanzamento progettuale (vedi da ultimo progetto in corso di valutazione presentato ai sensi del D.Lgs.

109/02 e D.Lgs. 189/05, su cui la Regione si è espressa sentite Province e Comuni), sarà garantita la massima concertazione istituzionale tra Comuni, Provincia e Regione nelle valutazioni di competenza, assumendo una posizione unitaria e condivisa.

- riguardo all'intersezione SS16 e S.P. 610, ritenuta necessaria la messa in sicurezza di tale incrocio, saranno promosse le azioni necessarie per rendere possibile la realizzazione delle opere necessarie, ferma restando l'impossibilità di partecipare al finanziamento dell'opera.
- in riferimento ai dati relativi alle Emergenze Ambientali con l'approvazione del presente accordo da parte della Provincia, saranno ufficializzati gli aggiornamenti prospettati in sede di C. di P.
- collaborare per la redazione della carta dei vincoli paesaggistici.

## **Art. 5**

### **Recepimento delle determinazioni concordate**

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, per quanto attiene le scelte di pianificazione, strategiche e di assetto del territorio comunale, i Comuni e la Provincia assumono come parametro di riferimento il contenuto dell'art. 3 del presente accordo.

Richiamati nella loro completezza i documenti di cui all'art. 3, data la complessità e l'elevata articolazione dei temi trattati, si evidenziano i seguenti elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 3:

#### **a) SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

- Infrastrutture viarie
  - Realizzazione della "grande rete" definita dal PRIT che prevede il completamento della nuova sede della Statale 16, il potenziamento del raccordo autostradale e il nuovo tracciato della E55;
  - Realizzazione della "rete di base principale" di interesse regionale che prevede il miglioramento delle connessioni nord-sud (direttrice Bologna-Rovigo con la Molinella-Cona, attraverso Voghiera – Montesanto, come prosecuzione della tangenziale est di Ferrara verso la SS 16 e verso sud; direttrice Bologna Codigoro con la Consandolo-Migliarino);
  - Realizzazione di alcune varianti di tracciato che consentano di migliorare le interferenze con i centri abitati (variante Voghiera, variante Consandolo, variante Medelana-Rovereto, circonvallazione dell'abitato di Portomaggiore sul lato sud e est secondo lo studio di fattibilità elaborato dalla provincia);
  - Realizzazione di una viabilità che favorisca l'accessibilità a sud del Mezzano potenziando la viabilità esistente; in particolare la variante alla strada comunale di Anita per collegare la viabilità provinciale dell'argine Agosta con la SP 10 all'altezza del ponte sul Reno;

Lo "scenario" prospettato con la E55 sarà contemplato nel PSC anche in relazione allo stato di avanzamento progettuale (vedi da ultimo progetto in corso di valutazione presentato ai sensi del D.Lgs. 109/02 e D.Lgs. 189/05, su cui la Regione si è espressa sentite Province e Comuni); in proposito sarà garantita la massima concertazione istituzionale tra Comuni, Provincia e Regione nelle valutazioni di competenza, assumendo una posizione unitaria e condivisa.

- Infrastrutt. ferroviarie
- Potenziamento del traffico delle merci sulle linee esistenti attraverso interventi di ammodernamento/adequamento della linea a questi scopi;
  - Sfruttamento delle opportunità determinate dal miglioramento del servizio ferroviario soprattutto sulle linee di collegamento con i capoluoghi di provincia e con Bologna;
  - Realizzazione di alcune opere sostitutive di due passaggi a livello ad est e a ovest di Dogato.

Le scelte prospettate nel DP saranno tradotte in sede di PSC tenendo conto delle indicazioni del PTCP e del progetto della rete telematica provinciale (vedi Relazione al Piano x la parte interessata) con rif. anche alle localizzazioni degli insediamenti produttivi e residenziali di Portomaggiore e Argenta.

Per quanto riguarda la rete ferroviaria dovranno essere recepite le ipotesi di prolungamento della linea da Ostellato a Porto Garibaldi fatte proprie dalla Provincia (Del. G.P. n. 295/56576 del 16/7/'02 avente ad oggetto "Studi di fattibilità per l'area ferrarese. Provvedimento CIPE n. 135/99. Approvazione").

- Idrovia
- Sviluppo delle opportunità di trasporto delle merci con l'adequamento della rete alla V classe, compatibile con lo sviluppo del diportismo sull'asta fluviale ed in particolare la realizzazione di attività di servizio al diportismo a Migliarino, ponendo la massima attenzione alle interferenze con altre infrastrutture in corso di progettazione

Sarà oggetto di attenta valutazione l'opportunità di prevedere una fascia di rispetto lungo l'idrovia, così come segnalato dall'ARNI; a tal fine, nella stesura del PSC ci si rappresenterà con le autorità competenti nonché con gli stati d'avanzamento progettuali dell'infrastruttura, e di opere connesse (in Comune di Migliarino previsione di un'area attrezzata per la nautica in destra Navigabile; nei comuni di Migliarino e Ostellato la realizzazione di un itinerario ciclopedonale (in destra navigabile); nel progetto preliminare della E55, recentemente presentato, i manufatti previsti in prossimità del Canale Navigabile).

## **b) SETTORE PRODUTTIVO E SISTEMA INSEDIATIVO**

- individuazione degli ambiti produttivi di rango sovracomunale da promuovere e sviluppare, scelti fra quelli esistenti più vocati allo sviluppo: la zona SIPRO di S. Giovanni di Ostellato, il polo per la nautica di Migliarino in fregio al Volano, la zona produttiva S. Antonio di Argenta collegata all'area per la logistica di S. Biagio, gli ambiti produttivi di Portomaggiore Ripapersico e quella di Gualdo a Voghiera; *in particolare il Documento Preliminare recita "...Fra gli ambiti specializzati di rilievo sovracomunale si individua in primo luogo, per l'ampiezza e per il ruolo che le è stato riconosciuto anche nella programmazione degli investimenti da parte regionale, l'area SIPRO di Ostellato....(connessa a questa area vi è il nuovo ambito specializzato di valenza comunale a Migliarino in fregio all'idrovia)... In secondo luogo si riconosce una rilevanza sovracomunale anche al polo produttivo di Argenta, (costituito da due aree industriali a nord e a sud del capoluogo e dall'area produttiva di S.Biagio)... Negli ambiti di rilievo comunale si*

*riconoscono inoltre specifiche opportunità alla principale area produttiva di Portomaggiore e all'area produttiva di Gualdo in comune di Voghiera....”.*

- definizione di un fabbisogno e di un dimensionamento da considerare come carico urbanistico (massimo) rispetto al quale verificare la “tenuta” dei sistemi insediativi esistenti, ovvero dei sistemi insediativi dell'intero territorio dei 5 comuni che concordemente fissano le singole quote attribuibili a ciascun comune;

In sede di PSC sarà opportunamente approfondita la tematica insediativa (produttivo e residenziale) nell'ambito del QC interpretando la morfologia e le tendenze evolutive del costruito in modo da individuare ulteriori indicatori di valutazione quali-quantitativa della componente urbanistica (es. consumo di suolo, diffusione e dispersione insediativa, ecc.) da contemplare nella VALSAT; tale documento definirà le condizioni di sostenibilità degli interventi (particolarmente sotto l'aspetto infrastrutturale nonché naturalistico-ambientale e paesaggistico). I fattori limitanti/condizionanti, costituiranno i presupposti per disciplinare le trasformazioni proposte per il sistema insediativo (ivi compreso la definizione di carico urbanistico massimo, ecc.) da attuare in sede di POC.

Con riferimento alle *principali, potenziali e alternative direttrici di crescita*, fatto salvo quanto sopra riportato, si farà riferimento alle linee tracciate dal PTCP riguardo ad aspetti, di rilevanza **non “strettamente locale”**, connessi al sistema infrastrutturale che saranno oggetto di approfondita valutazione (VALSAT) per la specifica sulle opzioni descritte nel DP e/o per la definizione dei limiti alla trasformazione degli ambiti interessati (particolarmente per Portomaggiore e Argenta).

Per realizzare le condizioni per lo sviluppo delle politiche pubbliche per la casa, tenuto conto in particolare di quanto emerso nella seduta della C. di P. del 5/4/06 (verb. N. 3), il PSC approfondirà le analisi del fabbisogno **assicurando coerenza tra il dimensionamento del sistema residenziale e quello delle dotazioni territoriali relative agli interventi di edilizia residenziale sociale**. La quantificazione del fabbisogno, l'applicazione di strumenti perequativi e le modalità di attuazione degli interventi di edilizia residenziale sociale, si allineeranno alle eventuali modifiche normative alla L.R. 20/00 (già prospettate dal disegno di legge attualmente in fase di valutazione).

### **c) UNITÀ AMBIENTALE DELLE VALLI DEL MEZZANO**

**Definizione di indirizzi e disposizioni specifiche per il Mezzano riguardo alle condizioni e limiti alla edificazione**, con lo scopo di conservarne le caratteristiche peculiari in attesa di una definitiva e condivisa programmazione del suo assetto futuro; tali considerazioni muovono dalle informazioni riportate nel QC e declinate nel DP (*Una disciplina omogenea per il Mezzano*) ove si evidenziano alcuni aspetti di rilevanza strategica –morfologia, caratteristiche infrastrutturali e insediative- che richiedono *politiche strettamente coordinate fra tutti i Comuni interessati e, coerentemente, una disciplina urbanistica*

*omogenea*; si veda in particolare l'obiettivo, da attuare attraverso i RUE, di individuare delle tipologie edilizie coordinate per i fabbricati di servizio agricoli nonché prevedere una distribuzione/localizzazione degli stessi compatibile con paesaggio ed esigenze infrastrutturali e di sicurezza.

Data l'unicità e le valenze naturalistica, ambientale, paesaggistica, produttiva, economica di tale *zona agricola pianificata, solo indagini specifiche, più approfondite sulla produttività agricola, ma anche sulle valenze naturalistiche potranno condurre alla scelta più corretta* tenendo conto, come già anticipato per il sistema infrastrutturale, che la previsione della E 55, renderà sicuramente ancora più complesso il problema della tutela di quei **valori testimoniali** che l'area riveste.

Tale approccio è il presupposto essenziale per la definizione di una regolamentazione che ne assicuri tutela e sviluppo; inoltre, se consideriamo che l'area è interessata da vincolo di cui all'art. 142 del DLGs 42/04, tali approfondimenti potrebbero/dovrebbero costituire riferimento per individuare criteri di gestione del vincolo per le valutazioni di compatibilità paesaggistica delle trasformazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione prevista all'art. 146 (o dei vincoli se si pensa che è ZPS soggetta a V.I.).

Il PSC terrà conto inoltre degli eventuali approfondimenti che venissero prodotti dalla Provincia e/o da altri Enti competenti in materia di gestione delle valenze naturalistiche del Mezzano, con particolare riferimento al Piano di Gestione Faunistica.

#### **d) SISTEMA DEI BENI STORICI TESTIMONI DEL POPOLAMENTO DELL'AREA**

Fra le azioni che si intendono promuovere è contemplata l'integrazione e la messa in rete delle *risorse che rappresentano il patrimonio identitario del territorio, da quelle storico-culturali (a partire dai complessi storici rilevanti delle Delizie Estensi) a quelle naturalistiche a quelle storico-testimoniali.*

Per tale tematica, saranno recepiti e approfonditi i contenuti del vigente PTCP. I PSC conterranno altresì approfondimenti sui vincoli e le tutele connesse alle valenze storico-documentali, paesaggistiche anche derivanti da leggi e provvedimenti sovraordinati. Ne seguirà la traduzione, negli elaborati dei PSC (QC, VALSAT, norme, ecc.), delle condizioni alle trasformazioni necessarie per assicurare la tutela delle aree e beni in questione.

Per quanto concerne la ricognizione vincoli paesaggistici con rif. all'art. 46 LR 31/'02, sulla base delle indicazioni fornite dalla RER con le Circolari attuative n. 1/'03 del 20.5.'03 e n. 2/'03 del 19.6.'03, sarà redatto uno specifico elaborato scorporabile oggetto di valutazione da parte della CPBN in sede di formulazione delle riserve provinciali ai PSC adottati.

La ricognizione di tali aspetti vincolistici, o di accertata sensibilità, che impongono particolari condizioni alle trasformazioni, comporterà il conseguente adeguamento della VALSAT.

#### **e) RETE DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE ED AMBIENTALI**

Riduzione dell'isolamento delle maggiori aree protette costruendo fra di esse una rete di corridoi di differente valenza, tenendo in considerazione le aree già classificate o proposte come SIC e ZPS nonché le aree già rinaturalizzate o di cui è prevista la rinaturalizzazione. Gli elementi conoscitivi e valutativi saranno utili **alla definizione di una rete ecologica provinciale.**

Il QC dei PSC sarà approfondito, con conseguente adeguamento della VALSAT e della normativa di piano, in riferimento ai dati relativi alle *Emergenze Ambientali* forniti dalla Provincia.

Ed inoltre, per il **territorio rurale:**

- il PSC effettuerà, con ulteriori approfondimenti, la suddivisione in ambiti del territorio agricolo e per l'individuazione della dimensione aziendale minima richiesta alle aziende per gli interventi edilizi, tenendo conto, oltre che della articolazione delle Unità di Paesaggio individuate dal PTCP, eventualmente anche della zone SIC e ZPS, delle aree riconosciute UNESCO, dei corridoi ecologici etc.

In considerazione della considerevole estensione territoriale dei Comuni tali articolazioni e precisazioni saranno tese al perseguimento di obiettivi e alla definizione di azioni concertate per la salvaguardia del **territorio agricolo**, inteso nella sua valenza **ecologico-ambientale-naturalistica, produttiva** nonché **paesaggistica e storico-documentale.**

Le azioni di recupero dell'esistente e di valorizzazione saranno disciplinate dal PSC in quanto incidenti sulle componenti strutturali del territorio, così come indicato dalle direttive e dagli indirizzi del PTCP.

## **Art. 6**

### **Dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali**

Nella elaborazione del PSC, i Comuni si impegnano, per quanto attiene i dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali nonché i limiti e le condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, a tenere conto di tutti i contributi pervenuti da parte degli enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, allegati in atti al verbale conclusivo della Conferenza stessa, aggiornando i dati e i contenuti del Quadro Conoscitivo contestualmente allo svolgimento delle fasi di redazione del Piano Strutturale.

I Comuni si impegnano altresì a trasmettere in via telematica a tutti gli Enti che hanno partecipato alla Conferenza la documentazione del Quadro Conoscitivo aggiornata e integrata, prima dell'adozione del Piano Strutturale.

## **Art.7**

### **Trasmissione degli elaborati di Piano e modello dei dati del PSC**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 e dell'art. 51 comma 2 della L.R. n. 20/2000, contestualmente alla trasmissione di copia integrale del Piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 12, in fase di adozione i Comuni forniranno alla Provincia gli elaborati in forma digitale, impegnandosi altresì a sostituirli aggiornati a seguito della avvenuta approvazione comunale dello strumento urbanistico.

I Comuni si impegnano a sperimentare il modello dati per il piano urbanistico in formato digitale rispondente alle indicazioni della Delibera di Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/03 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento e ed

integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione”, anche ai fini della formazione dell’archivio della strumentazione urbanistica comunale da parte della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della L.R. n. 20/2000.

**Art. 8**  
**Disposizioni finali**

Il presente accordo, sottoscritto in sei originali, viene depositato agli atti della Provincia di Ferrara e dei Comuni di Argenta, di Migliarino, di Ostellato, di Portomaggiore e di Voghiera.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Ferrara  
Il Presidente

---

Per il Comune di Argenta  
Il Sindaco

---

Per il Comune di Migliarino  
Il Sindaco

---

Per il Comune di Ostellato  
Il Sindaco

---

Per il Comune di Portomaggiore  
Il Sindaco

---

Per il Comune di Voghiera  
Il Sindaco

---

Data, .....